

ABBONAMENTI

Udine e domicilio o nel luogo di lavoro.
Anno VIII. L. 16.
Bimestre L. 8.
Trimestre L. 12.
Per gli Stati dell'Unione postale:
Spostato e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 18.

FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco

Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

INSERZIONI

Articoli compilati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuative prezzi da convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 10.

La legge sugli infortuni del lavoro

Ecco le principali disposizioni della legge sugli infortuni del lavoro:
Devono essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro gli operai, qualunque sia il loro nome in ogni singolo stabilimento, impiegati:

1. Nelle miniere e cave.
 2. Nelle imprese di costruzioni edilizie.
 3. Nelle industrie che trattano materie esplodenti.
- Devono parimenti essere assicurati, purché il loro numero nello stabilimento superi quello di dieci, gli impiegati:

1. Nei cantieri di costruzione marittima e negli arsenali.
 2. Negli uffici i quali facciano uso di macchine mosse da forza di agenti dinamici (vapore, vento, acqua, gas, aria calda, elettricità, ecc.).
- Devono parimenti essere assicurati gli operai impiegati nelle costruzioni di strade ordinarie, di strade ferrate e tranvie, di ponti, di canali, di porti ed argini.

L'obbligo della assicurazione incombe soltanto alle imprese che impiegano più di dieci operai, ed è limitato alla durata del lavoro.

I premi di assicurazione vengono per nove decimi pagati dal padrone o capo dell'impresa od industria, e per un decimo dagli operai assicurati.

Però i premi per l'assicurazione degli operai che non percepiscono mercede, sono interamente a carico del padrone o capo dell'impresa o industria, ed essi non prendono parte alla nomina dei delegati degli operai nel Consiglio di arbitri.

La contravvenzione degli intraprenditori sarà punita con multa pari al decuplo dei premi di assicurazione non pagati.

Salvo il caso di dolo, i padroni o capi di imprese od industrie restano esonerati da responsabilità civile per gli infortuni sul lavoro.

I debiti dei comuni e delle provincie italiane

Per cura della Direzione generale della Statistica, sono raccolte delle notizie relative ai debiti dei Comuni e delle Provincie.

Nel 1882 erano gravati di debiti 4599 Comuni per lire 785 milioni.

Dopo sei anni i Comuni indebitati erano saliti a 4928 e i debiti a 838,185,935 lire. E cioè in sei anni si aveva avuta l'abilità di indebitare altri 338 Comuni aumentando il passivo di 49,185,935 lire.

Nelle Provincie poi, da 57 che erano quelle indebitate nel 1882, con circa 137 milioni di debiti, aumentarono a 64, con un debito complessivo di 171,742,587 lire. E notate che le Provincie sono 89.

Non si sono regolate che 5 addizionali alle altre.

Noi non abbiamo qui sott'occhio le particolarità statistiche, ma siamo curiosi di sapere se queste 5 Provincie non hanno fatto il loro debito. Il Comune di Aviano per esempio a ripagare.

Comune	Debiti
Aviano	55,660,981
Liguria	157,574,882
Lombardia	140,007,582
Emilia	87,552,087
Emilia	80,198,336
Torinese	119,801,844

Marche	19,962,215
Umbria	9,732,573
Abruzzi e Molise	14,832,858
Campania	185,863,849
Puglia	67,889,655
Basilicata	4,067,649
Calabria	13,896,908
Sicilia	43,553,885
Sardegna	18,451,299

La ricchezza d'Italia è stata ammiserita con innegabile esagerazione e il popolo bisogna che si levi il petto, come una volta alle Madonne, agli uomini d'ordine che l'hanno servito così bene.

Per l'abolizione del lavoro notturno

Il comizio degli operai panattieri che ebbe luogo a Torino, ha preso in seguente deliberazione:

«I rappresentanti delle società operaie torinesi, onnipotenti, nonché moltissime altre aderenti di altre città, considerando giustificati i motivi esposti in favore dell'abolizione del lavoro notturno degli operai panattieri; considerando che l'attuale sistema di lavorazione è contrario alle regole di moralità, umanità, e igiene; considerando ancora che l'attuazione del lavoro, diurno, riposa vantaggiosa non solo all'operaio ma alla classe dei principali in via economica e morale, e che, migliorando in pari tempo la confezione del pane e del servizio in generale, non si reca aggravio di sorta alla cittadinanza, fa voti per l'abolizione del lavoro notturno.

«Inoltre, considerando che le ripulse ingiustificate emesse dai principali panattieri, come da loro lettere del 14 e 25 ottobre, alle domande formulate dagli operai, deliberano di trasmettere senza indugio alle autorità locali copia del presente ordine del giorno acciocché si interpongano onde facilitare un accordo in favore della suscitata riforma.

«Intanto dichiarano di non più servirsi dei quei proprietari prestinati, della loro merce, che non concederanno l'abolizione del lavoro notturno».

IL RITORNO DI NELLIE BLY e le nevi di Amerio

Ultimamente in California, S. G. Jennings, il corrispondente del *World* di Nuova York, ch'era andato espressamente sul versante del Pacifico per incontrare Nellie Bly - la signorina che fece il giro del mondo nel giro di 72 giorni, credendo un personaggio da romanzo - fu bloccato dalla neve nelle Sierras. Egli ha raccontato le emozioni provate nei giorni in cui rimase, prigioniero delle candide e mobili colline.

Traduciamo la relazione che ne fa al *World*, dopo che poté raggiungere la viaggiatrice e saltare sul treno-lampo che la conduceva verso il nord:

«Noi entrambi nei banchi di neve a Emigrant Cap lo spero per poco. Altri due treni erano bloccati a breve distanza da noi e, pochi giorni dopo, una lunga striscia di treni, bloccata alle nostre spalle. Trei passeggeri, treni merci, treni carichi di bestiame, treni d'ogni qualità e d'ogni specie.

Nel mio c'era un disprezzo una settantina di persone, fra le quali molti capi ament; e il primo giorno passò fra risa e barlucce. Ma alla mattina del secondo giorno la cosa aveva cambiato aspetto e un umor nero s'impossessò di tutta la comitiva.

Avevamo attorno a noi da venti a venticinque piedi di neve; coperto tutto il tetto delle vetture; otturati gli sfaccati, l'aria orribilmente viziosa e prima di sera un odore insopportabile, un disagio, una nausea affliggeva tutti quanti. Per colpa di disavventura il carbone delle stufe fu presto esaurito, la lampada si spense e il *dining car* già era pressoché sfornito di rievaglie.

Alla fine del secondo giorno riuscì impossibile vivere con quel freddo e in quell'ambiente.

Uscimmo all'aperto e ci demmo a percorrere la vallata in cerca di combustibile. Trovammo del petrolio e qualche provvigione, poi dovemmo quasi fare a pugni col personale del Pullman che, in omaggio ai regolamenti, ci proibiva di farne uso.

Quanto alla pappatoria, si mangiava come si poteva. I liquori erano finiti sino dal primo giorno - quando noi arrivammo ad Emigrant Cap un piccolo sandwich costava 25 soldi - ma presto per ottenere qualche boccone fu necessario sborsare almeno un dollaro.

Vi furono dei poverini che si trovarono costretti a non mangiare più e ad invocare l'aiuto della Provvidenza. Fra questi, due signori di carità.

Alcune pie signore osservarono che da due giorni le sfere non toccavano cibo, e allora dolentamente le sovvennero di quel poco che le permettevano le circostanze, facendo loro credere che era l'Amministrazione ferroviaria che da quel giorno provvedeva al mantenimento dei passeggeri. Per quanto lo sappia, l'Amministrazione ferroviaria non fornì cibi ai viaggiatori, ma il personale si prestò in ogni modo per alleggerire le loro sofferenze.

Alcuni macchinisti stettero per ben otto giorni interi senza togliersi l'abito: sonnecchiando in piedi al loro posto, per non lasciare spegnere il fuoco ed essere così pronti a proseguire, non appena si offrisse la minima opportunità di poterlo fare.

Ad aggravare maggiormente la situazione contribuirono le malattie.

Quando Jennings lasciò il treno, quindi persone erano influenzate, altre si trovavano in un terribile stato di semi-assesia. L'unico dottore che si trovava nel treno, il dott. Joulques, del Railway Hospital, era in uno stato gravissimo, affetto da forte infiammazione polmonare.

E questo pandemonio di sofferenza era accompagnato da una musica terribile - quella delle mandre obuse nei treni bestiame, le quali magghiavano disperatamente per fame e per freddo. Molte bestie morirono: in capo a tre o quattro giorni a Emigrant Cap c'era una vera e propria buca.

Mr. Jennings, deluso il blocco percorrendo con altri due viaggiatori una ventina di miglia sulla neve, calzato di scarpe canadesi. «Le quali dice Mr. Jennings, pesavano due libbre quando me le misi ai piedi, ma, percosse appena poche miglia, divenni così stanco che mi pareva pesassero almeno due quintali».

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 17.

Presidenza Farini.

Il presidente comunicò d'aver trasmesso agli uffici il progetto relativo al sepolcreti di Grappello, già approvato dalla Camera; e riferì sul ricevimento al Quirinale della presidenza del

Senato per le condoglianze al Re per la morte del principe Amedeo.

L'on. Crispi presentò il progetto di legge complementare per la legge di P. S. Il progetto è rimandato a una commissione.

L'on. Giolitti presentò il bilancio di assestamento e quindi il Senato si sciolse.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 17.

Presidenza BIANCHERI

Riprendesi la discussione del progetto sulla soppressione della Pretura. L'on. Rosano ritiene che colla riduzione del numero delle Preture si possano migliorare le condizioni economiche del Paese.

L'on. Fortunato trova opportuno di modificare le circoscrizioni giudiziarie, ma, bismia il modo in cui vi si sarebbe provveduto nell'attuale progetto.

De Cristofaro pregò il Ministro di ritirare il progetto.

La seduta è tolta alle 6 e tre quarti.

IN ITALIA

La salute di Bertoli-Viale e le sue dimissioni.

Si torna a parlare insistentemente, delle intenzioni del ministro della guerra di dimettersi. Fra le ragioni che lo inducono a lasciare il portafoglio vuoi che Egur principalissima quella di non voler firmare molte proposte di collocamento a riposo di ufficiali superiori tra cui potrebbe esserci qualche suo parente. Si dice altresì che Bertoli-Viale sarebbe sostituito da un autorevole uomo politico del mezzogiorno che avrebbe per sottosegretario di Stato Pelloux.

Brisacchi succederà a Finali.

Segnalasi questa voce, il senatore Brisacchi quanto prima avrà il portafoglio dei lavori pubblici.

Il ministro Finali sarebbe deciso a ritirarsi, perchè non può attuare quel programma di economie, che solo potrebbe recare un reale vantaggio al bilancio dello Stato.

Pianelli va migliorando.

La bronchite del generale Pianelli, continua il suo corso regolare senza minaccia di complicazioni. I medici curanti, sono tranquilli pel buon esito della malattia.

Un ramo di palazzo sparito nella voragine.

Un altro disastro fortunatamente senza vittime umane è successo jermattina a Napoli in quella sezione di Montecalvario, ove quasi tutti gli edifici si so stengono sopra un misterioso abisso.

Il primo ramo della gradinata del palazzo segnato col n. 20 al vicolo Neco è sparito fulmineamente in una voragine profonda mentre tutto l'edificio si sgretolava. Immediatamente gli abitanti sono fuggiti tutti terrorizzati. Le lesioni si estese anche ad altri tre palazzi che formavano un isolato intero. Trenta famiglie sono senza ricovero; quattro edifici sono per essere ingoiati da un momento all'altro. Si è proceduto al puntellamento per garantire i palazzi vicini.

Il notale di Tivoli.

Il notaio Dutizi di Tivoli, che godeva la fiducia generale, è fuggito dopo aver falsificato un atto mediante il quale si appropriò 30,000 lire. Il fatto ha suscitato molta impressione.

ALL'ESTERO

Andrassy torna a star male.

Fiume, 7. Il bollettin di stamano annuncia esser lo stato di Andrassy molto inquietante. La debolezza continua.

Quel che voleva Boulanger secondo la Nord-Deutsche Zeitung di Berlino.

La Nord-Deutsche Allgemeine Zeitung di Berlino di fronte ai tentativi reiterati allo scopo di negare che vi fu nel 1887 un imminente pericolo di guerra da parte della Francia, rileva come la stampa radicale francese, glorifici oggi ancora il generale Boulanger, perchè volle la guerra due volte. Lo stesso Boulanger confessò che la volle due volte cioè al principio del 1887 e all'epoca degli incidenti di Schachau.

Goble: ritirandosi da Ministero degli esteri confermò tale fatto, dicendo che si ritirava colla suprema convinzione di avere impedito due volte la guerra. Gli uomini di Stato francesi si ispirano alla convinzione che la maggioranza del Reichstag fosse ostile al Governo della Repubblica; soltanto le nuove elezioni tedesche convinsero la Francia della forza dell'idea nazionale in Germania. Il popolo tedesco si rammenterà di ciò in occasione delle elezioni attuali.

Le elezioni politiche a Parigi e in Provincia.

Le elezioni politiche di Domenica a Parigi sortirono sfavorevoli al Governo. Furono rieletti 5 bonapartisti. Le elezioni nelle provincie furono invece favorevoli al Governo.

Cosa della Bulgaria.

Il Times di ieri constata in una lettera da Sofia il disamore crescente nell'esercito bulgaro che è irritato per l'abolizione del fucile Manlicher, malgrado il contrario parere di tre Commissioni. - Credo che Stambouloff e Mont-Kuroff Ministro della guerra, suo cognato, abbiano avuto una seneria. Anzi le misere contro il maggiore Panitz, che si disse organizzatore di un complotto contro il Principe, si attribuiscono alla sua protesta e alle rivelazioni a tale riguardo.

Gli operai di Berlino e di Essen.

A Berlino la notissima fabbrica di apparecchi elettrici della Ditta Siemens dovette chiudere le sue officine. In seguito all'aumento di mercede domandato dagli operai; - ad Essen i muratori deliberarono non solamente di mantenere la loro pretesa ma di renderla ancora più gravi per i padroni. Dovunque poi vengono diffusi scritti e cartelli democratico-socialisti.

DALLA PROVINCIA

Aviano 13 febbrajo.

Risposta ad un articolista.
Fra le righe del brioso articolo inserito nel giornale il Friuli del giorno di mercoledì 12 andante, si vede una boriosa individualità che, col far dello spirito, aspira ad essere monumentale. Infatti l'articolista penetra con sagace discernimento nella veneranda antichità, disotterra le favolose tradizioni musicali e lusingandole con classiche forme bellamente le accoppia ai gloriosi destini dell'antico paese di Aviano.

Senonchè avendo fatto soltanto un breve accenno ai Bori artificiali, ci sembra abbia lasciato nella penna un'altro

concetto tutt'affatto originale e che merita essere dichiarato. Doveva dire cioè che più dei fiori in Aviano, è artificiale l'indipendenza del pensiero, artificiale il carattere e artificiale la pubblica opinione, compresa quella che l'articolista stesso ha manifestato col meretricio bagliore dei suoi fiori letterari e dalla quale aspetta con ansia indubbia un marmo eloquente che ve l'accomagni all'immortalità.

Assiduo.

Degna 14 febbraio.

Un'ultima parola.

Altra risposta a nuova corrispondenza pubblicata nel Friuli n. 83. Invitato dal reporter di Pontebba, mi son presentato al campo coll'idea di combattere la persona degnissima di fede che, presso lui, mi tagliò, si bene i panni addosso, ma veduto che quella è affatto scomparsa, veduto che nessuno si presenta per aquilolare il velo che ricopre tante cose poste qui e colà fra quei punti interrogativi, ho deciso di ritirarmi colla piena convinzione che i fatti esposti dal corrispondente di Pontebba, anziché averli uditi da persona degna, sono stati uditi da persona degna, ma di fede, li abbia uditi da uno scaltro e vile mestatore.

Puntò a basta.

G. C.

Annegamento. Il settantenne Antonio Mio, camminando rasente il fosso che fiancheggiava la strada provinciale in comune di Zoppola, sdruciolò e cadde nell'acqua rimanendovi annegato.

Assassinio. Il contadino Giovanni Ermacora morì per asfissia, essendosi addormentato nel proprio letto con la pipa accesa, che comunicò il fuoco nella camera ornatamente chiusa.

Ringraziamento. Ottenutasi quasi miracolosamente la guarigione del mio caro figliuolletto Pierino dopo grave malattia, mi sento in dovere di rivolgere i più vivi ringraziamenti, e attestare tutta la mia gratitudine al chiarissimo professore Celotti di Udine e ai due distinti medici curanti Chiarotini Edouardo e Fanna Secondo di Cividale, i quali colla loro sapienza e colle cure assidue e zelanti me lo hanno strappato alla morte, risparmiandomi la più dolorosa delle avventure.

La grandissima riconoscenza devo ancora all'illustrissimo Rettore del Convitto di Cividale per le premure che ebbe per mio figlio, nonché ai signori Zanta e Serafini per le amorose e pietose cure prodigategli durante tutto il periodo della sua pericolosa malattia.

Pontebba, febbraio 1890.

Cesare Englaro.

IN MORTE

di
LUIGIA BIASONI maritata MOROCUTTI

Sol chi non lascia eredità d'affetti
Voca gioia da dell'aria...

...ma tu ne lasciasti, anima santa e gentile, e in tanta copia, che quanti ti videro, e ti conobbero, rimpiangeranno il doloroso momento che tu fosti rapita all'amore dei tuoi cari.

A soli 31 anni quando tutta l'arreda la vita, cioè ndata dell'amata famiglia, circondata da premurose ed affettuose cure, amata da tutti... sempre cara, sempre buona, sempre gentile... un ordo morbo, dopo lunghi ed inenarrabili patimenti, ha troncato questa gioia... ha troncato un'avvenire di felicità... ha lasciato nel duolo una dolente famiglia.

Povero Antonio! — Era il tuo orgoglio, la tua gioia, il tuo amore! — Nel tuo cuore deponi i tuoi affanni ed essa, l'angelo della tua famiglia, ti era latrice di una parola consolatrice; ad essa confidavi le tue gioie, le tue speranze e ne gioivati insieme, e maggior n'era la gioia perchè divisa in due.

Quante memorie di dolor comuni,
Di comuni pianti!

Povera Ada! Non appena apprendesti a pronunziare il nome di "madre", che essa ti fu rapita per sempre!

Quando avrai raggiunta l'età in cui si comincia a soffrire, non troverai più il seno della madre sul quale far accorrere il pianto e trovar sollievo ai dolori della vita.

Poveri congiunti! Qual dolore terribile deve essere il vostro nel vedervi rapita l'adorata Luigia, la cara e santa donna che vi beava col suo affetto, con le sue gentili e premurose cure!

Qual cuore gentile, qual anima ben nata non deve soffrire a tanto strazio, a tanta sventura?

Ma no! Non è possibile che vi esista un essere che non pianga dinanzi a questa tomba immaturamente chiusa! Io col cuore, angosiosamente commosso, invio il mio ultimo saluto a te, gentil Luigia, modello d'ogni virtù, donna pia e caritatevole, madre e sposa affettuosissima, che lasciasti in questo mondo ben larga eredità d'amore ed una memoria che sarà sempre venerata. Pravisdomini, 15 febbraio 1890.

Vener Luigi

CRONACA CITTADINA

Per Amedeo di Savoia. È stata diramata una circolare del Sindaco di Sommacampagna, che propugna una sottoscrizione per un ricordo marmoreo da erigersi in Custozza, in memoria del testè compianto principe Amedeo di Savoia.

Società di Tiro a segno di Udine. Il Presidente della Società, porta a conoscenza dei soci ed interessati, che il Ministero dell'interno con nota 3 corrente, ha partecipato alla Prefettura che il progetto per il campo di tiro è stato definitivamente approvato, e che la somma incombenente al Governo per la costruzione venne assegnata. Non appena sarà stato restituito il decreto relativo alla Corte dei conti e restituito il progetto, la Presidenza inizierà le pratiche necessarie per che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e possa nel più breve termine iniziarsi la costruzione del Poligono.

Leva sul nati nel 1870. Ecco le disposizioni relative alla chiamata della classe 1870.

L'apertura della sessione si farà il primo marzo: l'estrazione del numero avrà luogo dal 18 marzo al 1 aprile; le sedute dei Consigli di leva e l'esame definitivo si faranno il primo maggio; la chiusura delle sessioni è fissata per il 30 agosto.

Le visite sanitarie a Torino, a Genova e nei centri primari si potranno fare a duecento uomini al giorno. Il primo marzo scade la data utile per i diritti acquisiti nelle assegnazioni alla terza categoria, il diciannovesimo marzo scade pure l'epoca fissata per l'arruolamento dei volontari di un anno.

Un desiderio. Un nostro amico ci scrive:

«A Lei, signor Direttore, non sembrerebbe giusto che domani primo giorno di Quaresima venissero chiusi i negozi nelle ore pomeridiane?»

«Questa mia idea deve aver certo facile adesione, avuto riguardo che tutta la città si reca alla gita di Vat».

X.

Domani, primo di Quaresima, i barbiere chiuderanno alle 3 pom. anziché alle 8.

Velocità Club Udine. Si avvertono i signori soci che domani, primo giorno di Quaresima, è indetta una gita alla Pista sociale di Vat, partendo dalla sede del Club alle ore 3 pomeridiane precise.

Si raccomanda vivamente d'intervenire, e possibilmente provvisti dei distintivi sociali.

La Direzione.

Morte improvvisa. Iersera, prima della sette, l'ostessa in Via del Pozzo, Anna Pesante fu Ferdinando, maritata a Giuseppe Michelutti impiegato al Distretto militare, venne colpita da paralisi cardiaca.

Era una donna tipo della robustezza

fleica e nel fiore dell'età, non avendo che 34 anni.

Gli amici dell'egregio Michelutti, informati dell'istesso avvenimento, provarono una ben dolorosa impressione e desideravano manifestargli pubblicamente le loro condoglianze.

In memoria di un amico. Ieri scadeva un anno dalla morte di un bravo artista, il pittore e decoratore Gioachino Filippini, ed un gruppo di amici vollero con gentile pensiero, ricordare tale funesta ricorrenza recandosi al Cimitero e deponendo sulla tomba una bella corona.

Il signor Antonio Piccini, un operaio egregio, pronunciò le seguenti parole:

Amici!

Eccoci qui, dove i resti mortali del nostro amico riposano e ci è grato il ricordarlo con affetto, pensando ai suoi figli che oggi sono cresciuti degni del padre loro, e che onorano il lavoro. Confortiamoci dunque, perchè la memoria dell'amico nostro Gioachino Filippini ci è sempre impressa e lo spirito suo vive e vivrà sempre fra noi.

Società Operaia generale. I soci sono invitati all'accompagnamento funebre della socia Pesante Michelutti Anna, che avranno luogo il giorno 19 corrente alle ore 10 ant. movendo dalla casa in Via del Pozzo N. 35.

La Direzione

Ringraziamento. La famiglia del compianto dott. Giuseppe Guetti, vivamente commossa, ringrazia tutti coloro che tanta parte presero al loro dolore, seguendo con interesse l'andamento della malattia del loro caro e assistito ed accompagnandolo poi all'ultima dimora. Uno speciale ringraziamento, porge alle signore contesse Teresa Beretta-Belgrado ed Elisa Belgrado-Colombatti, che generosamente concessero di deporre la salma nel loro tumulo. Infine, chiede venia per tutte le involontarie dimenticanze incorse.

Per l'enorme rincaro della gomma arabica, molta specialità, sotto forma di pastine, capsule, perle, tavolette, che si raccomandano per i raffreddori, non fatta colla gelatina. Questa sostanza, che si estrae dalle ossa degli animali, morti anche di malattie infettive dalle palli raccolte in ogni parte, è gravissima e disturba la funzione dello stomaco. Invece le Pastine di Mora del Mazzolini di Roma, fatte a freddo colla polpa della mora e con altri vegetali innocenti, non contengono oppio o gomma, e ciò che più importa, neppure la minima traccia di gelatina; e perciò non recano il minimo incomodo stomacale, e sono sicuro rimedio contro la bronchite incipiente e le altre infiammazioni delle vie respiratorie; perciò sono utilissime a chi è attaccato dall'influenza, per prevenirsi dalle fatali conseguenze della medesima, che originano con l'infiammazione dell'apparato respiratorio e finiscono con le polmoniti. Si vende in scatole da L. 1. Sono confezionati come la Parigina, ossia a volte nell'oposcolo e in carta griglia flogorana con marca di fabbrica depositata.

«Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMMESSATI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONTE».

CARNOVALE

Teatro Minerva. La festa dei fiori, la grande Cavalcata, il veglione mascherato di gala, sono tutte belle parole, ma sarebbero senza significato se non fossero la espressione vera del fatto. E stanotte lo furono, poichè si fa concorso straordinario di maschere e di gente vogliosa di divertirsi.

Teatro Nazionale. Stasera ultima di Carnevale, grande Veglione mascherato.

Sala Cecchi e Pomodoro. Stasera gran ballo mascherato.

Attacco di guerra?

Non palpitare o madri perchè questo attacco, anziché togliere, garantisce una lunga esistenza ai vostri figli. I quali mediante garanzia del pagamento dopo la guarigione potranno, contemporaneamente, brevità di tempo, guarirsi da ogni influenza, immunità e spedimento del trattamento del restringimento uretrale tanto comune oggi per la sua varietà, causa che l'originario potersi ora quattro volte uno delle pericolosissime, con delicate e senza le dannose iniezioni generalmente in uso, colla sola e soli effetti vegetali Costanzi atti a prendersi senza cambiare le proprie abitudini e garantiti privi di mercurio, balsamo di coquiva e simili, indicati perciò ai stomaci i più delicati tanto che si prescrivono anche per ridonare l'appetito a tutti coloro che l'hanno per qualsiasi causa perduto.

Tale garanzia di guarigione coll'attacco a un pieno attacco di guerra contro l'incendio che non vogliono pararsi come la scienza moderna arriva a distruggere una collata ed altro nell'interno dell'uretra colla sola presa di si innocui e balsamici confetti.

Questa assicurazione maggiormente della vittoria, anziché intenerci al sistema fisale di fare cioè ampollosi imbuto delle iniezioni, promosse in parole, tentiamo invece a far constatare dei fatti apprezzabilmente compiuti, coll'invitare tutti coloro che sono soffrenti da malattie genitali, urinarie, e specialmente da restringimenti, siano pure e quindi incurabili, a portarsi nella farmacia del signor BOSERO AUGUSTO alla Piazza Risorta dal quale ciascuno sarà senz'alcun compenso provveduto di un estratto di 50 importanti attestati conseguiti in una porzione di lettere di ringraziamenti di emendati assenti durante l'anno 88 e di tanti certificati di valentissimi medici d'Italia, morci i quali ognuno volendo potrà anche prendere le debite informazioni dai singoli ammalati che sono perfettamente guariti e quindi usano con piena fiducia nel preziosissimo farmaco senza frapponere soverchio ritardo, essendo il ritardo per tali malattie sempre dannoso e spesso volte causa di funesto conseguenze.

Anche i signori medici, a nostro parere, non dovrebbero conciosamente più oltre esitare a prescrivere tale prezioso rimedio, acciò si realizzi il sogno adorato dall'inventore che è quello di frenare la degenerazione del genere umano che ha origine indubitabilmente da tali malattie, il più delle volte trascurate e quasi guarite dai medici stessi, appunto per difetto di un figlio, e sicuro rimedio propriamente detto di gran fama, mai esistito in Italia e nell'estero prima di detti confetti, in merito ai quali, perciò non per vana gloria, si domanda con un certa insistenza il valido appoggio di tutti coloro che hanno per la loro posizione sociale un certo dovere di tutelare e garantire la salute altrui.

Direttamente dall'autore prof. Angelo Colsi via Meriglina 4 Napoli. Mediante un invio di cent. 20, si può avere, anticipatamente, colla segretezza una dettagliatissima istruzione sul modo d'usare tali confetti che vendono colla stessa istruzione ed estratto attestati, per ogni scatola da L. 3.80 in tutte le migliori farmacie dell'universo; a Udine presso il farmacista suddetto che ne spedisce anche in provincia mediante il aumento di cent. 70.

Al farmacista non depositario, scento 20, per 100 su richiesta non inferiore a 8 scatole. Pagamento anticipato Unità a lettera intestata o timbrata.

IN GIRO PEL MONDO

Suicidio dopo il matrimonio

Giunge notizia da Portoferrario che il giovane ricchissimo sig. Angelo Sbarra, appena che ebbe celebrato il matrimonio civile con una signorina, tornò a casa sua; e senza per tempo in mezzo abbandonata la sposa, si precipitò contro la finestra, sfondando i vetri e precipitando nella via dall'altezza del terzo piano. Egli morì sul colpo.

Signorino le cause di questo strano suicidio.

Una madre spietata;

La ragazza diciannovenne Emma Mayer che si recava a Cleveland nel treno notturno che viene da Chicago, arrivata ad un certo punto di strada tentò di buttarsi dalla finestra del vagone in un bambino che teneva sulle ginocchia, ma fu trattenuta dai presenti.

Arrivata a destinazione ed interrogata dalla polizia, essa rispose che si era recata appositamente a Cleveland per liberarsi in un modo qualunque del bambino e che essa era stata esortata da un giovane che viveva a Buffalo.

Un banchetto di cani.

I giornali tedeschi riferiscono che una ricca vedova di Varsavia ha tre cagnolini, che formano tutta la sua delizia.

Giorni sono assai invitati in loro nome altri dodici cani a banchetto e a mezzogiorno preciso giunsero in carrozza

tutti e dodici questi quadrupedi, ornati con nastri e portanti indosso berrettini e copertine fantastiche.

I due servitori della vedova dovettero servire con serietà e rispetto 15 cani.

Il banchetto, copiato a tre seguenti pietanze: minestra — roastbeef — arrosto di vitello — polli arrosti — dessert di pasta, dolci e formaggio.

Dopo il pranzo vi fu un balletto, eseguito con molta maestria.

La spazzione di una madre e di due figliuoli, a Vienna.

Nella Breitenfurterstrasse al n. 8 abita Macrobate-Spitzner-Milchendorfer, che da 15 anni è sposato ed ha due figli. Erminia di 13 ed Anna di 8 anni. Egli faceva un tempo il girovago, ma guadagnava che riteneva dalla sua professione non bastava a sostenere la famiglia, che viveva perciò in crudeli strazie.

Nella state scorsa egli si unì ad una compagnia di acrobati, professione che aveva prima, non potendo fortuna già esercitata e faceva apprendere anche alle figlie. Parte dura e pericolosa.

La madre soffriva assai a vederle le figlie addestrate per lungo ore in quei penosissimi, e questa era la ragione di continui litigi fra i due coniugi.

Giornifera essi venivano ad una contesa ancora più violenta del solito, che finì con un paio di sonni, pugni, che il buon marito applicò alla sua dispetta metà.

Il dì dopo la madre e le figlie erano sparite. Il Milchendorfer, che attese invano per 48 ore, e poi denunciò la loro sparizione alla polizia; ma per quanto indagasse questa abbia fatto, non le riuscì di scoprire dove si siano nascoste e che cosa mai di loro accadesse. Esse uscirono di casa miseramente vestite, sprovviste affatto di denaro.

Il Dizionario del Volapük.

Si discorre così di frequente di questa nuova lingua commerciale universale Volapük, che si è naturalmente spinti a volerne conoscere il summa.

Il suo, i vocaboli in cui essa racchiude tutte le varie manifestazioni del pensiero, e spesse volte con infinita varietà di suoni e di frasi nelle altre lingue.

L'editore Enrico Hoepli di Milano, si è affrettato a pubblicare, nella serie speciale dei suoi Manuali, due eleganti volumetti dal titolo: *Dizionario Volapük-italiano e italiano-Volapük* (lire 2 ogni volume), opera compilata rigorosamente secondo i principi dell'inventore Scheyer, nonché del Dizionario in Volapük, a lottato in Francia del prof. Kerckhoff, che è pure segretario generale dell'Associazione di Francoforte del Volapük. È poi preceduto dalle nozioni indispensabili di grammatica della lingua del prof. Carlo Mattei, ispettore di Volapük, e membro della stessa Associazione giapponese.

Ecco una pubblicazione di vera opportunità, che per la sua estensione con cui venne fatta, meriterà dagli studiosi della nuova lingua, e dal commercio in ispecie, la più completa fiducia per venir subito adottata; e preferenza di alcune altre o imperfette o errate in molte particolarità dell'insegnamento volapükistico.

D'affittare. varie stanze a piano terra per uso di scrittura ed anche di magazzino, situato in via della Prefettura, piazzetta Valentin.

Pella trattative rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

Compositori e tipografi ed apprendisti, trovano immediata occupazione nella nostra tipografia.

E così pure saranno tosto accettate giovani, nete dai 13 ai 15 anni che volessero apprendere l'arte tipografica.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliedht Pa.ig. a Roma, o per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buono-purgativo-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonché le aumentate richieste, che noi perseguiamo di tale benefico rimedio, ci incoraggiava a diffonderlo maggiormente onde tutti possano trarne dalla loro salute efficacia. Queste Pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza, abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, risonanza di epigastrica, difficoltà di migliorare gli umori dello stomaco, ristagno ed impedimento così le facili digestioni; oltre di ciò agiscono come dei purgativi del sangue ricco, ne riducono la sua crisi, migliorando da ultimo la qualità del sangue stesso, e si riflette o mancano le mestruazioni. L'uso di queste pillole preserva da tutti morbi gastrici, intestinali, biliosi, e terminali, venendo questi istantaneamente distrutti ed evapori. Bisogna di somministrare a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni gastriche, coliche, di questo tipo, al procacciare, no sanno aspettare, facili di digestione ed evacuazione regolari, senza soffrire il minimo disordine, ne per il loro, altre affezioni, prodotte da tutti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente, e possono venire usate con buona coscienza in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Ci si va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prende una o due alla sera, od anche fra il giorno, a cui brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a quattro Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, o ciò, fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni, l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente istruzione. Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rinviare informazioni al fabbricatore sull'efficacia dello stesso.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tante rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purché il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverto che ogni giorno immanicabilmente una ed anche più volte cucina le suddette Gubane, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Spegge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Per troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette Gubane, munite sempre di etichetta avvisiva a stampa, consistente al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 36 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte o tè e pane da mangiarsi assieme. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantisce buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

EUREKA !!

il migliore degli inchiostri

EUREKA !! il migliore degli inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.-

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.-

EUREKA !! il migliore degli inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.-

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. IL MINISTRO con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al Cav. A. Anghinelli la Medaglia d'Oro al Merito Industriale e Lire Mille di premio.

« A. Anghinelli, Firenze. Questi fabbrica prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il Nero fisso ed il Nero copiativo assai, nelle grandi Amministrazioni ecc. e smerciati in Italia e fuori. E quella che ne produce maggior quantità tra le fabbriche italiane ed i suoi inchiostri sono i soli nazionali che al dire stesso dell'Economista Generale Ministro di A. J. e C. possono sostituire come qualità quelli Autoni di Parigi e venduti a minor prezzo. L'uso del Velocigrafo Anghinelli è andato sempre aumentando nel buon mercato a cui il fabbricante è arrivato poterlo smerciare... »

PREPARAZIONE BREVETTATA

PER

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 litro.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria MARCO BARDUSCO i. Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

DEL

cav. A. ANGHINELLI Firenze

PIETRE
LA PREMIATA FABBRICA
DI
ANTONIO ROMANO
fuori porta Venezia
trovasi un grande deposito di bozze per parato ad uso irrigazione. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.
Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di cemento.

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOBERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La Ditta A. BANFI agisce a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anch' vendessero sotto il semplice nome di Amido Borace, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. **Guardarsi dalle imitazioni e dagli imitatori ed demandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non errare la biancheria, pur rendendola dura e lucida. **Nonno speciale segreto da nessun altro ancora trovato.**

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano. **Vendete da tutti i principii Droghieri e Negoziati in ogni parte.** Provata e demandata ai Droghieri la Ditta profumata BANFI, italiana rinfrescante, garantita pura, L. 3 al pacco grande, L. 1.50 il piccolo.

A visi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.40 ant. ore 5.30 ant. ore 11.15 ant. ore 1.10 pom. ore 5.45 ore 8.20	omnibus diretto omnibus omnibus omnibus diretto	DA VENEZIA ore 7.00 ant. ore 9.40 ant. ore 10.40 ant. ore 2.40 p. ore 5.30 ore 9.55	omnibus omnibus omnibus diretto omnibus omnibus
DA UDINE ore 5.45 ant. ore 7.48 ant. ore 10.35 ant. ore 4.00 p. ore 5.54 p.	omnibus diretto omnibus omnibus diretto	DA PORTOGRARO ore 8.50 ant. ore 9.48 ant. ore 1.34 p. ore 7.38 p. ore 7.51 p.	omnibus omnibus omnibus omnibus omnibus
DA UDINE ore 2.55 ant. ore 7.00 ant. ore 11.10 ant. ore 8.40 p. ore 9.00 p.	omnibus omnibus omnibus omnibus omnibus	DA CORMONS ore 8.55 ant. ore 10.00 ant. ore 12.47 ant. ore 4.30 p. ore 9.45 p.	omnibus omnibus omnibus omnibus omnibus
DA UDINE ore 9.06 ant. ore 11.35 ant. ore 8.30 p. ore 8.34 p.	omnibus omnibus omnibus omnibus	DA CORMONS ore 9.57 ant. ore 12.55 ant. ore 4.40 p. ore 8.56 p.	omnibus omnibus omnibus omnibus
DA UDINE ore 7.50 ant. ore 1.02 p. ore 5.24 p.	omnibus omnibus omnibus	DA PORTOGRARO ore 10.04 ant. ore 8.35 p. ore 7.14 p.	omnibus omnibus omnibus

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. Da Venezia partenza 10.15 ant. arriva a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 8.05 ant. ore 11.05 ant. ore 2.08 p. ore 6.00 p.	DA DANIELE ore 9.48 ant. ore 12.50 p. ore 3.44 p. ore 7.44 p.	DA DANIELE ore 7.00 ant. ore 10.40 ant. ore 1.40 p. ore 4.40 p.	DA UDINE ore 8.45 ant. ore 12.35 p. ore 3.27 p. ore 6.33 p.

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria - UDINE - Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA

DELLA

PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI

LUBIANA

FABBRICA

ACQUE GASOSE

SELTZ

SIFONI GRANDI

E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE
HUNYADI JANOS